Allegato 1.1) SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2018 SOGGETTO RICHIEDENTE

SOGGETTO RICHIEDENTE: Tatami Società Cooperativa Sociale

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Distretto Reno, Lavino, Samoggia.

TITOLO PROGETTO: **"Nuovi** Lingu@ggi **di Prevenzione"**

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI:

I soggetti privati proponenti questa nuova progettualità condividono esperienza e conoscenza dei territori nei quali ci si propone di realizzare le attività previste. Le realtà, infatti, hanno una visione integrata delle situazioni emergenti dai territori, delle risorse spendibili e delle collaborazioni possibili tra i soggetti stessi e gli enti pubblici presenti, in una logica di rete e di cooperazione positiva ed efficace.
Il progetto sarà realizzato in stretto accordo e in rete con le Amministrazioni Comunali di ogni singolo territorio di riferimento.

Esperienza nel settore di Tatami Soc. Coop. Soc.:
Realizzazione del progetto di sostegno alla didattica per le scuole medie e primo biennio delle scuole superiori; realizzazione di laboratori per preadolescenti e adolescenti (writing, workshop di ballo, hip hop, corsi fonico e tecnico del suono, etc); gestione dello spazio di aggregazione giovanile Centro Torrazza; organizzazione di attività per adolescenti all'interno del progetto di strada del comune di Zola Predosa all'interno dei piani di Zona; progetto di Educativa Territoriale; realizzazione del progetto di prevenzione delle dinamiche di bullismo e cyberbullismo presso la scuola media F. Francia di Zola Predosa "Vite connesse. Il bullismo diventa cyber-bullismo"; realizzazione del progetto "Peer education: uno strumento di promozione di esperienze educative consapevoli", formazione di peer educator sui temi dell'affettività, sessualità e malattie sessualmente trasmissibili e realizzazione di incontri rivolti ad adolescenti e giovani fruitori dello spazio di aggregazione giovanile.

Esperienza nel settore di Open Group Coop. Sociale:
Open Group è una cooperativa sociale di tipo A+B che lavora nell'ambito sociale, educativo, socio-sanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione. In particolare si occupa di disabilità, dipendenze, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, emergenze abitative, educativa di strada, sostegno scolastico, integrazione. Inoltre opera anche nel campo culturale gestendo servizi di catalogazione, archiviazione e biblioteche e in quello della comunicazione gestendo testate radiofoniche e web e una agenzia di comunicazione. Il settore I Giovani si occupa della promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web,...), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

Esperienza nel settore di Teatro delle Temperie:
Fin dalla sua nascita Teatro delle Temperie ha sempre investito sull'attività di didattica teatrale riconoscendo nella pratica teatrale uno strumento eccezionale per lavorare sulle dinamiche relazionali e l'accettazione di se e dell'altro in un ottica di crescita sia personale che di comunità. Da 10 anni la compagnia organizza laboratori teatrali pomeridiani e serali per bambini, ragazzi e adulti che vogliono sperimentarsi nei linguaggi teatrali per

circa 300 allievi ogni anno. Realizza ogni anno tra i 60 e gli 80 percorsi laboratoriali nelle scuole di ogni ordine e grado (dall'infanzia alle superiori). Realizza progetti speciali in qualità di capofila e partner riconosciuti a livello nazionale e locale in cui la pratica teatrale si fa strumento per sensibilizzare e stimolare la riflessione su tematiche specifiche tra le quali: legalità; bullismo; differenze di genere, genesi e generazioni.

L**a programmazione integrata di attività educative rivolte agli adolescenti prevista da questo progetto ha come obiettivi: valorizzare esperienze di peer education; sviluppare le competenze dei giovani quale presupposto attraverso cui possano essere protagonisti della vita sociale in uno scambio attivo e costruttivo; creare occasioni di discussione per gli adolescenti volte a valorizzare la condivisione, il confronto, la coesione sociale e la promozione culturale e del benessere; migliorare la qualità delle relazioni online e offline e favorire dinamiche di inclusione sociale; promuovere strategie di coping funzionali di fronte a dinamiche di bullismo e cyberbullismo; f**avorire negli adulti di riferimento una maggiore conoscenza circa le dinamiche relazionali che rientrano nel bullismo e cyberbullismo, sostenendoli nella loro funzione educativa.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Sui territori del distretto Reno, Lavino, Samoggia le realtà coinvolte in questa progettazione hanno già sperimentato, negli anni precedenti, lo strumento di peer education che è una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari. Questo metodo si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio coinvolgendo attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico. Le attività svolte dal peer educator sono un'occasione di discussione per gli adolescenti che mira a valorizzare la condivisione e le potenzialità implicate in un gruppo di pari, dove avviene un passaggio di conoscenze e vissuti in modo orizzontale, svolto in un'ottica di cooperazione e solidarietà.
Tenendo conto dell'esito positivo degli anni precedenti, della necessità di proseguire le esperienze acquisite e, in seguito ad una lettura e a un ascolto dei bisogni emersi direttamente dai territori, si intendono sviluppare nuove professionalità e forme specifiche di sostegno alla comunità educante e potenziare i servizi già in essere. Pertanto il progetto si svilupperà in 4 ambiti specifici di intervento che verranno attivati in maniera trasversale nei diversi servizi.

AMBITO 1 – PEER EDUCATOR

Servizi coinvolti: sostegno allo studio pomeridiano, spazi di aggregazione giovanile.

In questo ambito rientra la formazione specifica e il lavoro frontale dei peer educators all'interno di spazi e luoghi in cui si svolgono progetti di doposcuola e sostegno ai compiti. La formazione sarà comune e riguarderà: italiano come L2, gestione della relazione, autostima e motivazione, metodo di studio, strumenti compensativi. I momenti formativi saranno gestiti e condotti dagli enti che partecipano al progetto. Ai peer educator che presteranno servizio per un minimo di 20 ore ad un massimo di 80 ore (comprensive di formazione e ore frontali nei servizi) sarà riconosciuto un saldo di 20/80 punti da caricare sulla YoungER card. La progettazione comprende una serie di azioni:

Azione1: definizione del gruppo di lavoro, individuazione dei peer, incontri formativi. Sono previsti due blocchi formativi nel periodo settembre/ottobre 2018 e gennaio/febbraio 2019.
Azione 2: progettazione e realizzazione degli interventi, realizzazione degli interventi tra pari presso i doposcuola e/o negli spazi di aggregazione. Periodo di riferimento ottobre 2018 – maggio 2019.
Azione 3: monitoraggio e valutazione. Tale azione verrà svolta, dagli educatori coinvolti nei servizi di riferimento, in itinere e al termine di ogni pacchetto ore previste dall'azione 2.

AMBITO 2 - LABORATORI

Servizi coinvolti: sostegno allo studio pomeridiano, spazi di aggregazione giovanile, educativa di strada.

La necessità di rafforzare le proposte all'interno degli spazi di aggregazione giovanile e l'importanza di un'offerta laboratoriale che sappia convincere e coinvolgere gli utenti di questi spazi (rivolti ai minori 11-19 anni) ha portato gli enti che partecipano al progetto a ipotizzare il coinvolgimento dei peer educator nei laboratori proposti e negli incontri tematici (contrasto a fenomeni di bullismo, cyberbullismo, differenze culturali ed etniche; prevenzione e informazione in merito a temi quali affettività e sessualità) all'interno dei SAG. Si ritiene infatti che la peer education sia un'opportunità nei contesti extrascolastici per prevenire comportamenti a rischio e trasmettere in modo efficace messaggi di prevenzione sui diversi temi significativi per il target di riferimento.

L'educativa di strada, in alcuni territori, sarà coinvolta nelle diverse azioni progettuali, nell'individuare peer educator, nel promuovere i laboratori e workshop al target giovanile ed, eventualmente, nella stessa co-progettazione delle attività laboratoriali. I linguaggi creativi che verranno promossi nei laboratori saranno scelti direttamente dai singoli enti a seconda delle esigenze dei diversi territori, e potranno spaziare da attività legate al mondo della musica, del video, delle arti grafiche, o altro ancora.
Anche per l'ambito 2 sarà prevista una formazione specifica. Ai peer educator che presteranno servizio per un minimo di 20 ore ad un massimo di 80 ore (comprensive di formazione e ore frontali nei servizi) sarà riconosciuto un saldo di 20/80 punti da caricare sulla YoungER card. La progettazione comprende una serie di azioni:

Azione 1: definizione del gruppo di lavoro, individuazione dei peer, incontri formativi su gestione dei gruppi, riconoscimento dei ruoli nella relazione d'aiuto tra pari. Sono previsti due blocchi formativi nel periodo settembre/ottobre 2018 e febbraio/marzo 2019.
Azione 2: progettazione e realizzazione degli interventi, attivazione di laboratori o workshop all'interno dei SAG. Ogni ente concorderà i contenuti dei laboratori a seconda delle richieste e dei bisogni espressi dall'utenza nel periodo ottobre 2018 – giugno 2019.
Azione 3: monitoraggio e valutazione. Tale azione verrà svolta, dagli educatori coinvolti nei servizi di riferimento, in itinere e al termine di ogni pacchetto ore previste dall'azione 2.

AMBITO 3 – MEDIA EDUCATOR

Servizi coinvolti: spazi di aggregazione giovanile, Istituto I.I.S. Alberghiero B. Scappi di Crespellano.

Oggi i media sono onnipresenti e inevitabili, radicati nel tessuto e nelle abitudini della vita quotidiana. Per questo è fondamentale sviluppare nei ragazzi e negli adulti di riferimento una comprensione critica, affrontandone i rischi e cogliendone le opportunità. Soprattutto gli adolescenti sono sottoposti ai rischi maggiori dovuti ad una grande abitudine e dimestichezza dei dispositivi che, se non guidata e formata adeguatamente, può provocare seri danni e conseguenze come ad esempio il cyberbullismo.
Il media educator è una nuova figura professionale che svolge un'attività educativa di consulenza e di prevenzione di dinamiche di bullismo e cyberbullismo, rivolta ad adolescenti, genitori, professori ed educatori del territorio. Il progetto intende attivare lo sportello di consulenza negli spazi di aggregazione giovanile e nell'istituto I.I.S. Alberghiero Bartolomeo Scappi di Crespellano comune di Valsamoggia (BO). Lo sportello sarà attivato per 2 ore al mese in ogni territorio e struttura prevista. Sarà messo a disposizione un numero di telefono specifico per gestire le richieste di accesso allo sportello.

AMBITO 4 – LABORATORIO TEATRALE A SCUOLA

Servizi coinvolti: Istituto I.I.S. Alberghiero B. Scappi di Crespellano**.**

LIBERI TUTTI! è un laboratorio teatrale che intende usare la pratica teatrale per indagare e stimolare alla riflessione sui temi della legalità, del bullismo nell'era digitale. Il laboratorio, di 12 incontri di due ore ciascuno per un totale di 24 ore, si rivolgerà ad una classe dell'istituto I.I.S. Alberghiero Bartolomeo Scappi di Crespellano comune di Valsamoggia (BO). La classe che parteciperà al laboratorio verrà selezionata da Teatro delle Temperie in accordo con i referenti scolastici: l'efficacia del laboratorio sarà maggiore in gruppi classi che manifestano una forte motivazione ad intraprendere il percorso. Dopo i primi incontri, riconosciute ed identificate le caratteriste dei membri del gruppo classe, verranno prefissati gli obiettivi individuali e quelli di gruppo; di conseguenza verrà elaborato un percorso di attività idoneo al raggiungimento di tali obiettivi.
Si valuterà insieme ai docenti la possibilità di una restituzione del percorso teatrale rivolto ad amici e parenti sotto forma di lezione aperta. Il principale obiettivo del progetto è scoprire insieme ai ragazzi nuovi canali, metodi, modalità divertenti con le quali accendere in loro riflessioni sulla propria percezione di legalità e bullismo. Il teatro, come pratica, come mezzo, per questo scopo, è strumento eccezionale perché interessando soprattutto la sfera sensibile ed emotiva di ognuno di loro, può far sentire le tematiche affrontate a livello più profondo, istintivo e concreto, sulla propria pelle, come esperienza e non solo come nozionistica. Il teatro ci permetterà di far vivere ai ragazzi situazioni, emozioni, relazioni direttamente riconducibili alle tematiche in oggetto; in particolare sarà possibile per loro giocare in equilibrio fra legalità ed illegalità, fra vittima e malfattore, fra onestà e furbizia, fra coraggio e menefreghismo. Il risultato atteso è che sperimentando, seppur nella finzione teatrale, il dubbio, la tentazione, il rimorso o la fierezza legati al cedere o meno all'illegalità in ogni scelta quotidiana di vita, anche la più piccola ed insignificante, i ragazzi siano più pronti a riconoscere quei sentimenti, a collocare quelle pulsioni. In questo modo saranno cittadini più vigili e pronti sia ad analizzare le proprie responsabilità sia a valutare quelle altrui. Non meno importante sarà l'aspetto creativo: il teatro permetterà di far emergere in modo libero e spontaneo il mondo emotivo e più personale di ogni ragazzo facendolo sentire accolto, capito e compreso in un clima ludico di condivisione, accettazione e comprensione.
I professionisti di Teatro delle Temperie si impegnano ad elaborare un percorso ad hoc sulle esigenze del

gruppo classe selezionato, legando il proprio intervento alle altre azioni previste dal progetto per valorizzare tutti gli interventi ed incrementare l'efficacia.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE:

AMBITO 1: **Casalecchio di Reno** OPEN GROUP: sostegno alla didattica presso Spazio ECO; **Zola Predosa** TATAMI: sostegno alla didattica e centro TORRAZZA; **Valsamoggia** OPEN GROUP: sostegno alla didattica presso il centro giovanile CASA ADELINA località di Monteveglio.
AMBITO 2: **Casalecchio di Reno** OPEN GROUP: SPAZIO ECO; **Zola Predosa** TATAMI: CENTRO TORRAZZA; **Valsamoggia** OPEN GROUP: CASA ADELINA; TATAMI: CENTRO ARKADIA località di Bazzano; **Sasso Marconi** OPEN GROUP: progetti culturali all'interno del centro giovanile PAPINSKY.
AMBITO 3: **Zola Predosa** TATAMI: centro TORRAZZA; **Valsamoggia** TATAMI: centro ARKADIA località di Bazzano e Istituto Alberghiero B. Scappi di Crespellano.
AMBITO 4: **Valsamoggia** TEATRO DELLE TEMPERIE: Istituto Alberghiero B. Scappi di Crespellano

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI:

AMBITO 1:
Casalecchio di Reno 100 ragazzi
Zola Predosa 100 ragazzi
Valsamoggia 50 ragazzi

AMBITO 2:
Casalecchio di Reno 50 ragazzi
Zola Predosa 50 ragazzi
Valsamoggia 50 ragazzi
Sasso Marconi 55 ragazzi

AMBITO 3:
Zola Predosa 40 ragazzi e 50 adulti (genitori, professori, educatori)
Valsamoggia 30 ragazzi e 40 adulti (genitori, professori, educatori)

AMBITO 4:
Valsamoggia 30 ragazzi

RISULTATI ATTESI: dare risposte a bisogni specifici; intensificare gli interscambi con gli altri soggetti del territorio per ampliare esperienze e buone pratiche; produrre un impatto significativo sui beneficiari; rafforzare la consapevolezza delle proprie azioni attraverso lo scambio di conoscenze e competenze; riflettere sul senso del limite e analizzare le responsabilità e i principi, anche legali, che orientano il comportamento individuale e sociale nella vita quotidiana e in rete.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO: 17 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO: 28 giugno 2019

CRONOPROGRAMMA:

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AMBITO 1 – PEER EDUCATOR												
Azione 1	x	x			x	x						
Azione 2		x	x	x	x	x	x	x	x			
Azione 3	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
AMBITO 2 - LABORATORI												
Azione 1	x	x				x	x					
Azione 2		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Azione 3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
AMBITO 3 – MEDIA EDUCATOR			x	x	x	x	x	x	x	x		
AMBITO 4 – TEATRO		x	x	x								

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Il monitoraggio del progetto avverrà in itinere e in ex post. Si verificherà lo stato di avanzamento delle singole azioni e del piano progettuale complessivo. In itinere si prevedono incontri bimestrali degli enti progettanti privati e incontri con gli enti locali di riferimento, con l'obiettivo di coordinare le attività dei soggetti impegnati nella realizzazione del progetto. A progetti conclusi si prevede la somministrazione di questionari a famiglie e ragazzi e a tutti coloro che abbiano fruito dei servizi; la rilevazione delle presenze alle attività proposte e la verifica dei risultati attesi; stesura di relazioni finali di ogni territorio.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE **10.500,00 €**
(massimo 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

(indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

TATAMI SOC. COOP. SOC. 1.695,00 €

Altri cofinanziatori del progetto:

OPEN GROUP COOP. SOC. 2.109,00 €

TEATRO DELLE TEMPERIE 696,00 €

TOTALE 4.500,00 €

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Tutti gli enti hanno concordato una suddivisione della richiesta di finanziamento che ha utilizzato due criteri di ripartizione: numero di abitanti in età 11-24 anni nei rispettivi Comuni, solidarietà con i Comuni ritenuti in situazione di maggior criticità. In questa ottica, che prevede una ripartizione mutualistica delle risorse, impegna comunque ogni realtà a finanziare il 30% il progetto **"Nuovi Lingu@ggi di Prevenzione"**
La rendicontazione complessiva sarà curata dell'ente capofila: TATAMI Soc. Coop. Sociale

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 13.600,00 (spesa per personale in quota parte)

Euro 1.100,00 (spesa per acquisto di beni di consumo)

Euro 300,00 (spesa per utenze)

TOTALE 15.000,00 €

(TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)